



# L'ARTE E LA MEMORIA MAIL ART

24 GENNAIO - 9 FEBBRAIO 2020



BIBLIOTECA CIVICA  
"G. TANTIAROTTI"  
ROVERETO



*Ai Bambini di Terezin per non dimenticare*



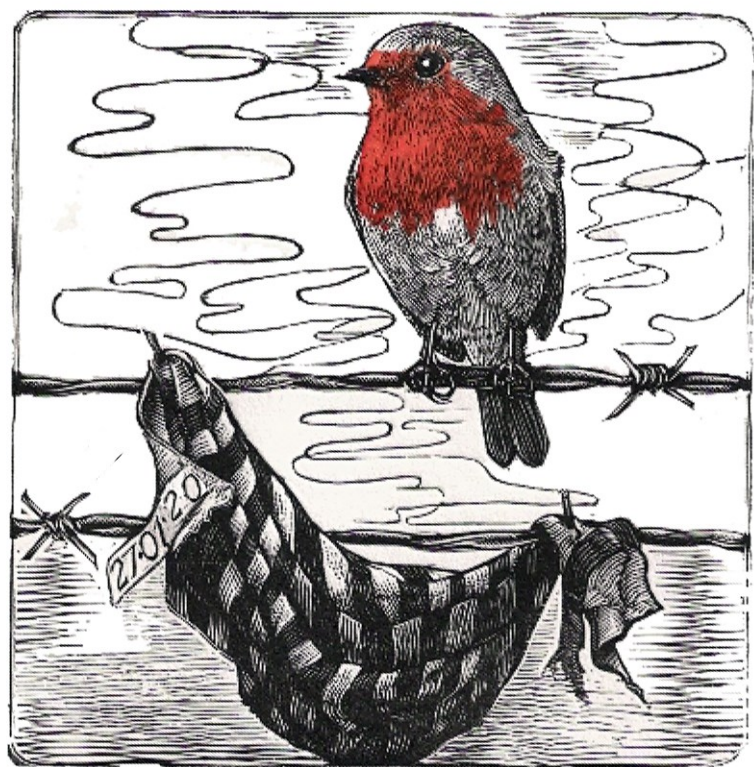
Vincenzo Piazza, tecnica mista



# L'ARTE E LA MEMORIA MAIL ART

a cura di Cristiano Beccaletto

Rovereto  
Biblioteca civica G. Tartarotti  
2020



# giornata della memoria 2020

Valerio Mezzetti, xilografia

Più il tempo scorre e ci allontana dai tragici eventi della seconda guerra mondiale sempre meno sono i testimoni che hanno vissuto direttamente quella tragedia. È quindi un dovere di tutti ricordare quelle vicende e soprattutto la tragedia della Shoah.

Oggi più che in passato c'è il pericolo di perdere il ricordo di avvenimenti accaduti anche di recente ed è un dovere civile di tutti noi conservare la memoria di quei fatti perché attraverso di essa possiamo continuare a far conoscere il nostro passato.

Gli artisti in questo processo di “conservazione della memoria” posseggono una sensibilità e un'attenzione particolare perché con la loro arte ci aiutano a capire meglio di altri le nostre paure e i nostri limiti nonché a porci domande e interrogativi.

In questa mostra “L'Arte e la Memoria” mirabilmente organizzata da Cristiano Beccalotto l'arte, catturandoci con la sua bellezza, non solo ci aiuta nel nostro percorso di comprensione ma anche a coltivare la speranza di un mondo migliore. Alcuni artisti contemporanei, provenienti da tutta Italia, si sono impegnati nella realizzazione artistica di mail art con un unico scopo: sensibilizzare la comunità a un argomento che dopo così tanti anni dimostra di essere ancora una ferita aperta.

*Gianmario Baldi*

*Direttore della Biblioteca civica “G. Tartarotti” di Rovereto*

## La Mail Art e la Memoria

Cristiano Beccaletto

La MAIL ART è una corrente artistica nata negli Stati Uniti nel decennio 1960-1970, che utilizza gli strumenti e i materiali tipici della corrispondenza quali lettere, cartoline, buste, considerando parte integrante dell'opera anche i segni apposti successivamente su di essa dal servizio postale come timbri, francobolli, annotazioni; è detta anche *arte postale*.

Più indietro nel tempo troviamo le prime tracce nelle avanguardie storiche del Novecento quando alcuni artisti – fra gli altri Giacomo Balla e Marcel Duchamp – iniziarono ad utilizzare questo tipo di *creatività postale* che successivamente prese il nome di mail art.

Artisti e collezionisti di grafica, prima dell'avvento del web, si scambiavano per via postale gli auguri, ornando magari le buste con disegni a penna, a colori e a collage. È sempre stata prassi comune fra artisti, scrittori e poeti – pensiamo ai carteggi fra Leo Longanesi e Mino Maccari – inserire piccoli disegni e appunti grafici nelle proprie lettere, ma questi rimanevano solitamente nel campo del privato mentre la mail art è concepita per essere vista da più persone e talvolta è talmente bella ed affascinante da destare l'interesse di mani truffaldine.

Più volte oggetto di mostre e convegni la mail art è sempre stata un'arte libera, senza un vero mercato, che ha fatto proprio l'originario intento dell'Arte: quello di comunicare emozioni. Anche se il web ha creato un nuovo modo di comunicare la mail art rimane unica e vivrà nel tempo a venire: chi mai sceglierebbe un'asettica mail con immagine allegata potendo vedere, toccare, annusare una *busta viaggiata* con opera grafica annessa? Domanda retorica, ma che dovrebbe farci ripensare l'approccio alla *comunicazione* del nostro tempo.

In occasione della mostra «L'Arte e la Memoria» sono esposte alcune opere di Michel Fingesten (1883 Rep. Ceca – 1943 Cerisano CS) artista apolide di origine ebraica esule in Italia, internato a Civitella del Tronto prima e a Ferramonti Tarsia (CS) dove morirà nel 1943 appena dopo la liberazione del campo. Nella mostra uno spazio commovente è dedicato alle riproduzioni dei disegni realizzati a Terezin dai bambini internati e da alcune loro poesie. Alcuni artisti contemporanei hanno offerto il proprio contributo creando delle Mail Art per ricordare la Shoah. Passato di coloro che hanno vissuto gli eventi, presente di chi vuole ricordare i tragici eventi utilizzando la storia e quanto hanno tramandato i testimoni di quel tempo: per non dimenticare.



Ettore Antonini, computer grafica da scultura



Cristiano Beccalotto, xilografia e computer grafica





pag. 8

Cristiano Beccaletto, acrilico e computer grafica

Cristiano Beccaletto, xilografia, penna, acquerello e computer grafica

pag. 9

Mattia Caruso, disegno a penna e acquerello

Luigi Casalino, disegno a penna, matita e acquerello









pag. 10

Giovanni Daprà, xilografia

Federica Fiorenzani, disegno a penna, carboncino e sanguigna

pag. 11

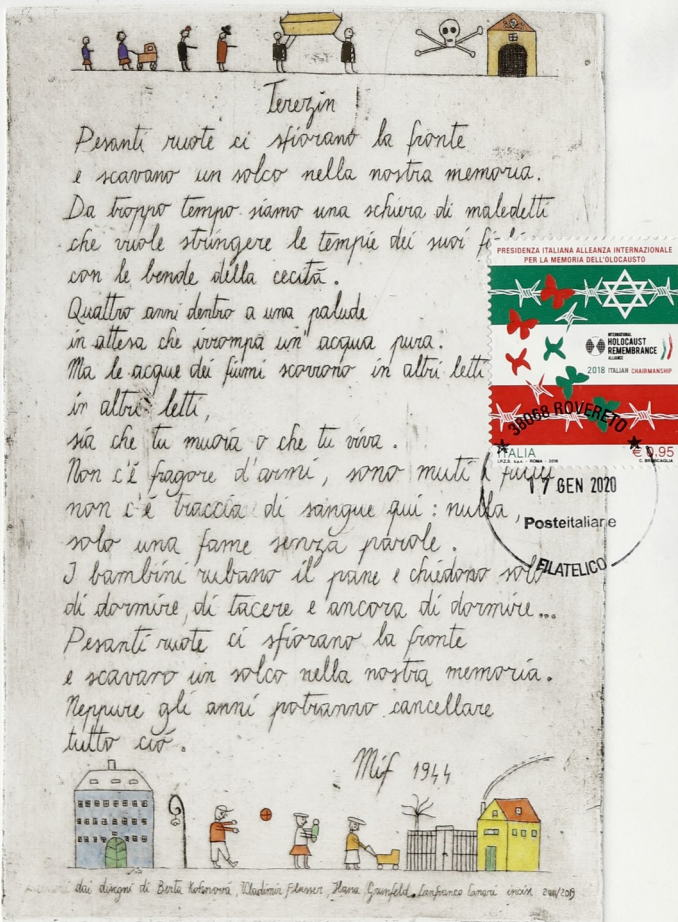
Anna Laura Folena, collage

Anna Laura Folena, collage



VIA ANGELO BETTHI 43  
38069 ROVERETO TN

BIBLIOTECA CIVICA  
GIROLAMO TARTAROTTI



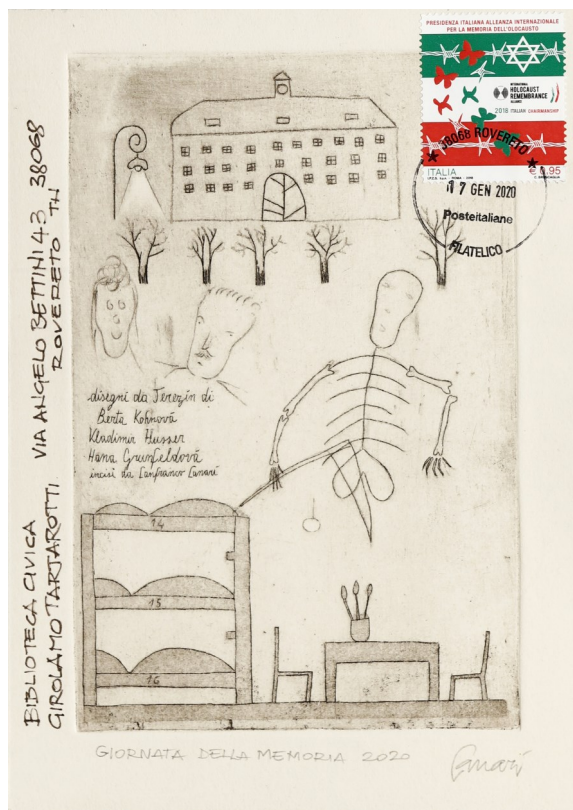
pag. 12

Lanfranco Lanari, acquaforte, acquatinta e acquerello

pag. 13

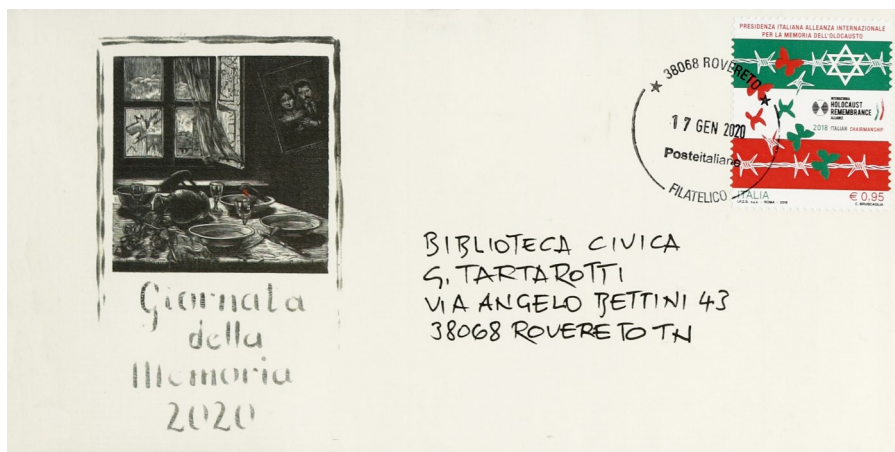
Lanfranco Lanari, acquaforte, acquatinta e acquerello

Mariano Kravos, pastelli e penna





Valerio Mezzetti, xilografia e computer grafica  
Valerio Mezzetti, xilografia e computer grafica



Valerio Mezzetti, xilografia e computer grafica  
Marcela Miranda, xilografia e computer grafica





pag. 16  
Ivo Mosele, tecnica mista  
Vincenzo Piazza, tecnica mista e computer grafica

pag. 17  
Francesco Porcelli, disegni a grafite



Giornate della Memoria 2020 - Third Art  
 Biblioteca civica Giuliano Tortorelli di Rovereto  
 Via Angelo Bettini n. 43  
 38068 Rovereto (TN)

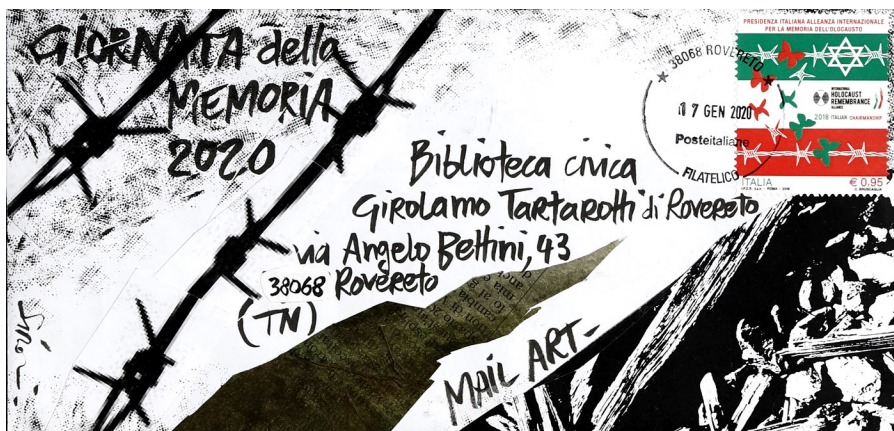
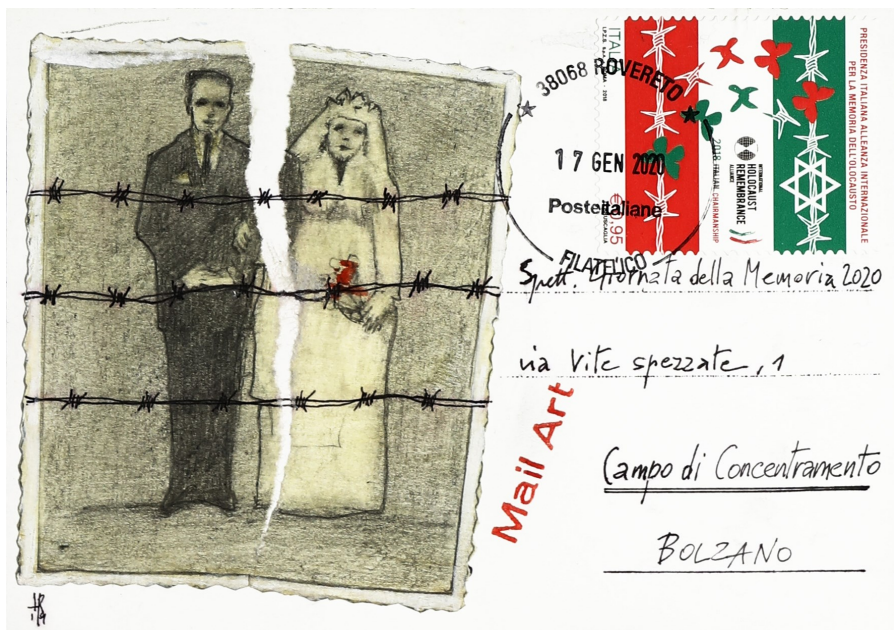


ROVERETO 17 GEN 2020



Giornate della Memoria 2020 - Third Art  
 Biblioteca civica Giuliano Tortorelli di Rovereto  
 Via Angelo Bettini n. 43  
 38068 Rovereto (TN)





Luciano Ragozzino, disegno a grafite e acquerello  
Fabio Sironi, disegno a penna e collage





Elisabetta Viarengo Miniotti, disegni a penna

# GIORNATA DELLA MEMORIA 2020

## L'ARTE E LA MEMORIA

### MAIL ART

Biblioteca civica G. Tartarotti Rovereto  
24 gennaio - 9 febbraio 2020



BIBLIOTECA CIVICA  
"G. TARTAROTTI"  
ROVERETO

Biblioteca civica G. Tartarotti Rovereto

in collaborazione con:



CIRCOLO CULTURALE NUMISMATICO FILATELICO  
ROVERETANO



LIONS CLUB ROVERETO HOST

Catalogo e mostra a cura di Cristiano Beccaletto

#### INDICE

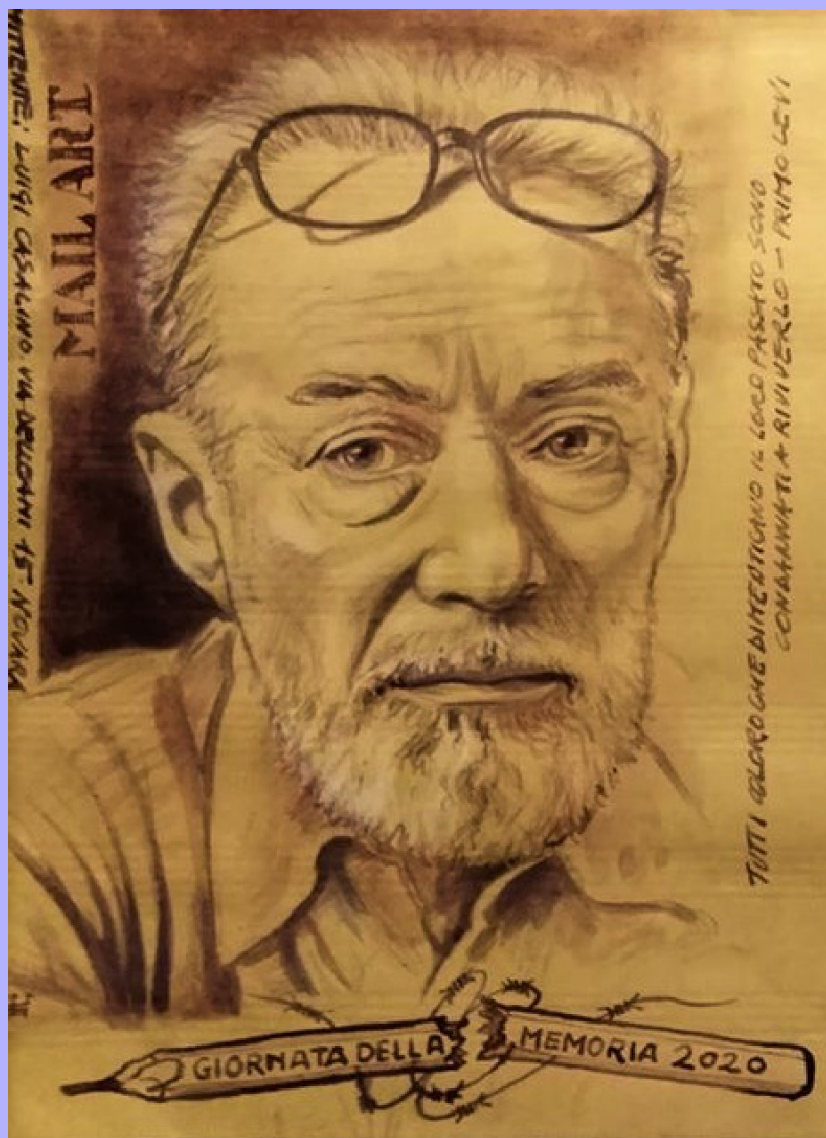
- Pag. 3 *Introduzione* - Gianmario Baldi  
Pag. 4 *La Mail Art e la Memoria* - Cristiano Beccaletto  
Pag. 5 *Repertorio delle Mail Art*

Si ringraziano per le Mail Art create gli artisti: Ettore Antonini, Mattia Caruso, Luigi Casalino, Giovanni Daprà, Federica Fiorenzani, Anna Laura Folena, Mariano Kravos, Lanfranco Lanari, Valerio Mezzetti, Marcela Miranda, Ivo Mosele, Vincenzo Piazza, Francesco Porcelli, Luciano Ragazzino, Fabio Sironi, Elisabetta Viarengo Miniotti.

in copertina: Liliana Segre e i Bambini di Terezin, acrilico elaborato a computer grafica, mm 175x185, 2020, autore Cristiano Beccaletto

In quarta di copertina: Primo Levi, disegno a penna, matita e acquerello, mm 168x228, 2020, autore Luigi Casalino





INTERPRETE: LUIGI CASALINO VIA DELICIANI 15 NOVARA

MAIL ART

TUTTI QUELLO CHE DIMENTICANO IL LORO PASSATO SONO  
CONDANNATI A RIVIVERLO - PRIMO LEVI

GIORNATA DELLA MEMORIA 2020